



# Circolare

## Legge di Bilancio 2025

09 Gennaio 2025

Gentile Cliente,

in seguito all'approvazione definitiva, la Legge di Bilancio 2025 è stata pubblicata sulla GU il 31.12.2024.

Segue un riepilogo delle principali misure fiscali contenute nel testo:

### REVISIONE ALIQUOTE IRPEF

Resa strutturale la revisione delle aliquote Irpef già introdotta, in deroga alla disciplina del TUIR, per l'anno 2024, che prevede l'accorpamento dei primi due scaglioni di reddito con l'applicazione dell'aliquota al 23% sugli imponibili fino a 28.000 euro lordi. Inoltre, viene aumentata la soglia di detrazione, da 1.880 euro a 1.955 euro, per redditi da lavoro dipendente per i redditi inferiori a 15.000 euro; di conseguenza viene adeguato l'importo delle detrazioni da prendere in considerazione nell'anno al fine di valutare la spettanza del trattamento integrativo.

### DETRAZIONI FISCALI

La manovra introduce un limite massimo alle detrazioni fiscali per i contribuenti con redditi superiori ai 75.000 euro, garantendo però maggiori agevolazioni alle famiglie con più di due figli a carico e alle famiglie con figli disabili.

### DETRAZIONI PER FAMILIARI A CARICO

Viene previsto che la detrazione per carichi di famiglia spettante con riferimento ai figli a carico sia riconosciuta nella misura di 950 euro per ciascun figlio, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti, i figli adottivi, affiliati o affidati, di età pari o superiore a 21 anni ma inferiore a 30 anni nonché per ciascun figlio di età pari o superiore a 30 anni con disabilità.

### MODIFICHE AL REGIME FORFETTARIO

Il testo innalza, esclusivamente per il 2025, da 30.000 a 35.000 euro la soglia di reddito da lavoro dipendente (o redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente) superata la quale è precluso l'accesso al regime forfettario.

### RIDUZIONE CONTRIBUTIVA ARTIGIANI E COMMERCianti

Per i soggetti che si iscrivono nel 2025 per la prima volta alla gestione previdenziale dell'INPS relativa agli artigiani o alla gestione previdenziale dell'INPS relativa agli esercenti attività commerciali, viene introdotta la possibilità di chiedere una riduzione transitoria della contribuzione per 36 mesi, nella misura del 50%. La riduzione è alternativa rispetto ad altre



misure agevolative che prevedano riduzioni della contribuzione. Di conseguenza, l'eventuale riduzione al 50% assorbirebbe in via transitoria la riduzione contributiva prevista per il regime fiscale forfettario.

### **DETRAIBILITA' SPESE SCOLASTICHE**

La spesa massima detraibile per alunno o studente ai fini dell'imposta sui redditi per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo d'istruzione e della scuola secondaria di secondo grado è elevata da 800 euro a 1.000 euro.

### **RIDETERMINAZIONE DEL VALORE DI TERRENI E PARTECIPAZIONI**

Introdotta a regime la possibilità di avvalersi della rideterminazione del costo di acquisto delle partecipazioni, negoziate e non negoziate, e dei terreni edificabili e con destinazione agricola.

### **ASSEGNAZIONE AGEVOLATA**

Anche per il 2025 viene riproposto il regime fiscale temporaneo di assegnazione agevolata di beni ai soci. In particolare, le società commerciali che assegnano o cedono beni immobili o mobili registrati non strumentali ai soci entro il 30 settembre 2025 versano in due rate un'imposta sostitutiva pari all'8%, o al 10,5% se la società non è operativa, sulla differenza tra valore normale e costo fiscalmente riconosciuto dei medesimi beni. Il costo fiscalmente riconosciuto delle azioni o quote possedute dai soci delle società trasformate deve essere aumentato della differenza assoggettata a imposta sostitutiva.

### **ESTROMISSIONE**

Agli imprenditori individuali, previo pagamento di una imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'IRAP pari all'8% della differenza tra il valore normale dei beni e il relativo valore fiscalmente riconosciuto, è riconosciuta la possibilità di estromettere dal patrimonio dell'impresa i beni immobili strumentali non produttivi di reddito fondiario, subordinatamente alla sussistenza delle seguenti condizioni:

- i beni sono posseduti al 31 ottobre 2024;
- le esclusioni devono essere effettuate dal 1° gennaio 2025 al 31 maggio 2025.

### **BONUS EDILIZI**

Vengono prorogate le agevolazioni fiscali previste in materia di recupero edilizio, di efficientamento energetico, di interventi antisismici nonché per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, ma allo stesso tempo ne modifica la disciplina riducendo le percentuali di detrazione.



## MUTUI PRIMA CASA

Prorogata fino al 31 dicembre 2027 la possibilità di usufruire della garanzia massima dell'80% sulla quota capitale dei mutui per l'acquisto della prima casa, riservata alle categorie prioritarie.

## TRACCIABILITA' DELLE SPESE

**Il testo limita la deducibilità di alcune tipologie di spesa, ai fini delle imposte sui redditi e all'Irap, solo se effettuate con mezzi di pagamento tracciabili. In particolare, le spese relative a vitto, alloggio, viaggio e trasporto, saranno deducibili se effettuate con i metodi tracciabili, ossia con versamento bancario o postale, carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari.**

## CREDITO D'IMPOSTA 4.0

La manovra modifica la disciplina del credito d'imposta c.d. "Transizione 4.0". Nello specifico, viene rimodulato il termine entro il quale viene riconosciuta l'agevolazione fiscale alle imprese che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello Industria 4.0. Inoltre, il testo abroga la disposizione che riconosce alle imprese che effettuano investimenti aventi ad oggetto beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali Industria 4.0).

Il credito viene riconosciuto alle imprese che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, per gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, ovvero entro il 30 giugno 2026, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2025 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione, nel limite di spesa di 2.200 milioni di euro.

## FONDO DI GRANZIA PER LE PMI

Prorogato fino al 31 dicembre 2025 il termine di operatività della disciplina del Fondo di garanzia PMI con alcune modifiche. In particolare, viene diminuita al 50% la percentuale massima di copertura del Fondo per le operazioni finanziarie riferite alle micro, piccole e medie imprese, per il finanziamento di esigenze di liquidità, a prescindere dalle fasce del modello di valutazione cui appartengono, e innalzato a 100.000 euro l'importo massimo di ammissibilità delle operazioni finanziarie, sulle quali opera la copertura del Fondo fino all'80% in caso di riassicurazione. Inoltre, viene rimosso il limite minimo dei 250 dipendenti ai fini dell'individuazione delle imprese in ordine alle quali trovano applicazione le percentuali di copertura del Fondo già consentite per le cd. "mid cap".

*Ritenendoci a Vostra disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.*